



Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a C I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: Informatica

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Teresa Pascali	Teresa Pascali
Storia	Teresa Pascali	Teresa Pascali
Lingua straniera: Inglese	Rosanna Torsello	Rosanna Torsello
Matematica	Addolorata Caretto	Addolorata Caretto
Informatica	Francesco Erroi	Francesco Erroi
Laboratorio	Mercedes Bidetti	Mercedes Bidetti
Sistemi e Reti	Mariateresa Miglietta	Mariateresa Miglietta
Laboratorio	Augusto Elia	Augusto Elia
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Giuseppe Nigro	Giuseppe Nigro
Laboratorio	Augusto Elia	Augusto Elia
Gestione Progetto Organizzazione Impresa	Patrizia Sposato	Patrizia Sposato
Laboratorio	Mercedes Bidetti	Mercedes Bidetti
Educazione Fisica	Carlo Maria Ottobre	Carlo Maria Ottobre
Religione	Don Michele Marino	Don Michele Marino
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO dott. Aldo Guglielmi		Aldo Guglielmi



Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a C I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: Informatica

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Teresa Pascali	Teresa Pascali
Storia	Teresa Pascali	Teresa Pascali
Lingua straniera: Inglese ✓	Rosanna Torsello	Rosanna Torsello
Matematica	Addolorata Caretto	Addolorata Caretto
Informatica	Francesco Erroi	Francesco Erroi
Laboratorio	Mercedes Bidetti	Mercedes Bidetti
Sistemi e Reti	Mariateresa Miglietta	Mariateresa Miglietta
Laboratorio	Augusto Elia	Augusto Elia
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Giuseppe Nigro	Giuseppe Nigro
Laboratorio	Augusto Elia	Augusto Elia
Gestione Progetto Organizzazione Impresa	Patrizia Sposato	Patrizia Sposato
Laboratorio	Mercedes Bidetti	Mercedes Bidetti
Educazione Fisica	Carlo Maria Ottobre	Carlo Maria Ottobre
Religione	Don Michele Marino	Don Michele Marino
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO dott. Aldo Guglielmi		

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità Didattica	Monte ore settimanale	Note
Teresa Pascali	Italiano	dal 3° anno	4	Commissario interno designato in sede c.di.c. 20 Marzo 2024 verb.n.5)
Teresa Pascali	Storia	dal 3° anno	2	
Rosanna Torsello	Inglese	dal 1° anno	3	
Addolorata Caretto	Matematica	dal 4° anno	3	Commissario interno designato in sede c.di.c. 20 Marzo 2024 verb.n.5)
Francesco Erroi	Informatica	Dal 4° anno	6(4)	Commissario interno designato in sede c.di.c. 20 Marzo 2024 verb.n.5)
Mercedes Bidetti	Lab. Informatica	Dal 3° anno	4	
Mariateresa Miglietta	Sistemi e Reti	Dal 3°anno	4(2)	
Augusto Elia	Lab. Sistemi e Reti	Dal 3° anno	2	
Giuseppe Nigro	Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Dal 5° anno	4(2)	
Augusto Elia	Lab. Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Dal 3°anno	2	
Patrizia Sposato	Gestione del Progetto e Org. d'impresa	Dal 5°anno	3(2)	
Mercedes Bidetti	Lab. Gest.Progetto e Org. d'Impresa	Dal 5° anno	2	
Carlo Maria Ottobre	Scienze Motorie	Dal 5°anno	2	
Don Michele Marino	Religione	Dal 1°anno	1	

TOTALE ORE SETTIMANALI:	32(10)
-------------------------	--------

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

PROFILO DELL'INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNIZIONI" **PECUP**

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico- Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici,elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi
 - relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio.
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti.

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C
SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. e PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO
Articolazione Informatica

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1				
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione			3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(2)
Informatica			6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta di 18 alunni, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e tutti provenienti dalla IV C Informatica tranne un ripetente proveniente dalla 4 A informatica, che ha frequentato solo i primi giorni dell'anno scolastico.

La maggior parte di essi provenienti da località limitrofe alla città di Lecce e solo 4 studenti da Lecce città.

L'ambiente socio-culturale al quale appartengono gli alunni è abbastanza eterogeneo; una parte della classe risulta costituita da individualità che si caratterizzano per un retroterra culturale poco solido.

Nel corso del triennio il nucleo della classe ha subito forti cambiamenti a causa di non ammissioni all'anno successivo.

La frequenza scolastica è stata complessivamente assidua per la maggior parte degli alunni, soltanto qualcuno ha fatto registrare un andamento meno regolare in termini di assenze, puntualmente segnalati alle famiglie.

La comunicazione con le famiglie è stata continua ed esauriente attraverso il Registro di Classe elettronico (Classeviva) mediante il quale sono state comunicate valutazioni, assenze, attività, iniziative; solo in alcuni casi è stato necessario convocare in presenza le famiglie.

Il periodo di sconvolgimento didattico causato dal COVID19 ha purtroppo causato effetti perduranti anche quest'anno ed alcuni programmi hanno dovuto tener conto della preparazione più superficiale in alcune aree arrivando, nella sede di alcuni dipartimenti disciplinari e per talune discipline, ad un lieve ridimensionamento dei contenuti disciplinari specifici, mentre le competenze di riferimento rispetto all'asse disciplinare, le competenze chiave, sono rimaste invariate.

Sotto l'aspetto della valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli organi collegiali, si è stabilito, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, di sviluppare la valutazione sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva cognitiva e metacognitiva, la scheda completa dei descrittori si allega al presente documento.

In sede consuntiva, dal punto di vista delle abilità e delle conoscenze, la classe ha conservato una certa eterogeneità, in linea con le prime osservazioni effettuate nella fase iniziale dell'anno; si sono potuti registrare progressi in termini di interesse, ritmi di apprendimento e applicazione. In particolare, un gruppo di allievi si è distinto per

impegno e continuità nello studio e, continuando a partecipare al dialogo educativo in modo costante e proficuo, ha evidenziato adeguate conoscenze e competenze, adeguate capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti appresi. Per costoro si è potuto testare tanto un impegno assiduo e sistematico, quanto un metodo di studio autonomo e produttivo; essi hanno acquisito in modo adeguato i linguaggi specifici, si esprimono con chiarezza e competenza dimostrando adeguate capacità di rielaborazione critica. I risultati, per questi pochi studenti che hanno profuso impegno per tutto il triennio, si attestano su livelli buoni/eccellenti.

Negli altri allievi si riscontrano livelli di apprendimento diversi ed, accanto a situazioni pienamente sufficienti o addirittura discrete, alcuni alunni mostrano ancora carenze in alcune discipline.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che alcuni alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo. Alcuni di loro hanno dato prova di sensibilità e senso civico divenendo donatori di sangue.

Gli studenti hanno risposto sempre prontamente alle diverse attività proposte nel corso del triennio: Orientamento, Scuola Aperta, Visite guidate, Alternanza scuola lavoro, Corsi di BLSL, attività sportive e altre attività.

Infine, per quanto concerne il comportamento, la classe ha mantenuto una condotta quasi sempre corretta e responsabile dimostrando rispetto nei confronti dei docenti e disponibilità al dialogo.

Riguardo al conseguimento degli obiettivi socio-affettivi, il livello di maturazione che la classe ha raggiunto in termini di inclusione e di positive relazioni di gruppo, può ritenersi soddisfacente. Il gruppo classe appare ben amalgamato anche se non mancano elementi vivaci che talvolta si distraggono e distraggono i compagni.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

SITUAZIONE DELLA CLASSE IN ORDINE A SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO MEDIA E CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

CLASSE	ANNO SCOL.	NUMERO ALUNNI	ALUNNI AMMESSI	ALUNNI NON AMMESSI	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 3 discipline	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 2 discipline	ALUNNI AMMESSI CON SOSP. DI GIUDIZIO in 1 disciplina	ALUNNI TRASFERITI
3 ^a C INF	2021-2022	26	18	8	/	2	3	3
4 ^a C INF	2022/2023	20	18	2	/	/	3	/

Situazione debiti della classe

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° (ANNO 2021/22) Classe 3 C INFORMATICA					
Lingua e Lettere Italiane	/		Sistemi e reti	/	Educazione Fisica /
Storia	/		Informatica	/	
Lingua Straniera – Inglese	1		Telecomunicazioni	4	
Matematica	/		Tecnologia e Prog. Sist. informatici	2	

Situazione debiti della classe

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	/		Sistemi e reti	/	Educazione Fisica /
Storia	/		Informatica	3	
Lingua Straniera – Inglese	/		Telecomunicazioni	/	
Matematica	/		Tecnologia e Prog. Sist. Informatici	/	

Composizione della classe al 5° anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO	
N° studenti promossi	15
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	3
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	/
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	/
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO Discipline	/
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe	1
N° studenti provenienti da altri istituti	/
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso	/
TOTALE STUDENTI	19
ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA M PARI A:	
$M = 6$	0
$6 < M \leq 7$	9
$7 < M \leq 8$	6
$8 < M \leq 9$	2
$9 < M \leq 10$	1

Composizione della classe al 4° anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO	
N° studenti promossi	14
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	3
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	2
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	/
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline	/
N° studenti non promossi dalla precedente quarta classe	1
N° studenti provenienti da altri istituti	/
N° studenti trasferiti verso altri istituti	/
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso	/
TOTALE STUDENTI	20
ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 3° CON MEDIA M PARI A:	
$M = 6$	0
$6 < M \leq 7$	10
$7 < M \leq 8$	6
$8 < M \leq 9$	2
$9 < M \leq 10$	0

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazione in gruppo				X	X	X	X	X		X	X
Ricerca guidata		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Problem Solving	X				X	X	X	X		X	X
Videolezioni in modalità sincrona		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Audiolezioni in modalità asincrona		x	x								
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona	x	x	x	x	X	x	X	x	x	x	x
Ricezione e correzione compiti/esercizi su classroom		x	x	x	X	x	X	x	x	x	x

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione Fisica
Laboratori						X	X	X		X	
Lavagna		X	X	X	X	X	X	X		X	
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X		X	
Testi di consultazione		X	X	X	X	X	X	X		X	
Sussidi audiovisivi e informatici		X	X	X	X	X	X	X		X	
Fotocopie		X	X	X	X	X	X	X		X	
Palestra e territorio											X
Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard Gmail WhatsApp		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

UDA MULTIDISCIPLINARI

1) TITOLO: Rivoluzioni del 900			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Italiano Storia	Il Futurismo letture critiche D'Annunzio Pascoli Ungaretti Pirandello Montale Rivoluzione Industriale: le armi della prima guerra mondiale Scienza, Tecnologia e Industria Regimi totalitari Primo e secondo conflitto Mondiale	Analisi e interpretazione critica di testi di poeti e scrittori del Novecento ; Analisi critica di fonti storiche : diari, cartoline di guerra .	
Sistemi e reti	Crittografia nella seconda guerra mondiale	Crittografia simmetrica e asim- metrica	
Gestione Progetto e Or- ganizzazione di Impresa	Nascita e sviluppo della "Gestione Progetto" durante la 2^ rivoluzione industriale	Analisi di ciò che rappresenta oggi il Project Management	

2) TITOLO: La comunicazione

DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Italiano Storia	Italiano Focus sul presente: letture critiche; la poesia tra le due guerre: D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Montale . La comunicazione : dalle staffette portatori e i segnali ottici ai telefoni senza fili e telegrafi . Guglielmo Marconi trasmettitori e ricevitori .	Analisi e interpretazione critica di testi di poeti e scrittori del Novecento ; Analisi critica di fonti storiche Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali .	
Sistemi e reti	il servizio email	Invio e ricezione di posta elettronica Il protocollo SMTP Prelievo della posta: POP3 Protocollo IMAP	
Informatica	Interazione Client-Server (Cookies e Sessions)	programmazione di procedure che utilizzano i cookies e le sessions	
Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa	Importanza della comunicazione all'interno del team di progetto.	Attività "La segnalazione delle difficoltà": Affermazioni Vero/Falso	

3) TITOLO: Cybersecurity			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
Informatica, Italiano, Storia, Inglese,	Riconoscimento dell'utente Italiano Focus sul presente: letture critiche; il tema dell'identità in Pirandello Storia Identità e regimi totalitari; letture critiche Inglese : letture di testi tecnici e non inerenti la cybersecurity.	Login e Logout Italiano: Consulta fonti informative per l'approfondimento Legge e analizza testi letterari Seleziona le informazioni e le organizza in modo critico Storia: Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi Inglese: Sviluppare le 4 abilità Acquisire il lessico specifico Saper produrre short ed essay	
Sistemi e reti	La sicurezza nei sistemi informativi	La sicurezza dei dati Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti	
Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa	La sicurezza dei sistemi informativi aziendali	Trovare approfondimenti, su come migliorare al meglio nei tempi odierni la sicurezza aziendale, divenuta ormai elemento essenziale per il successo delle aziende, in un'era digitale che risulta sempre più interconnessa.	

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come da protocollo ministeriale, anche nella classe quinta C INFORMATICA si è realizzato il previsto CLIL tenuto in inglese tenuto dalla professoressa Mariateresa Miglietta, docente di Sistemi e Reti, per i dettagli si rimanda agli allegati.

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020/21 l'offerta formativa viene ampliata con l' inserimento nel curriculum obbligatorio dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA. Tale insegnamento è introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Per i dettagli si rimanda al curriculum di Educazione Civica allegato al documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 150 ore per gli istituti tecnici. La normativa vigente, a seguito dell'emergenza COVID19, non prevede l'obbligatorietà del monte ore per quest'anno al fine dell'ammissione agli esami di stato.

Il nostro Istituto ha comunque offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo delle 150 ore anche se non tutti gli studenti della classe hanno scelto di valersi di tutte le opportunità offerte. Tutti gli studenti hanno frequentato un corso di 12 ore sulla sicurezza sul lavoro conseguendo la certificazione SPESAL.

La situazione delle ore svolte è la seguente:

Numero di ore di attività PCTO svolte	Numero studenti
Più di 150	15 studenti
Da 120 a 150 ore	2 studenti
Meno di 100 ore	1 studente

Nel momento in cui, a causa dell'emergenza sanitaria, sono state interrotte le attività di formazione in presenza, tutti gli studenti della classe hanno avuto la possibilità di frequentare

attività di formazione PCTO online: quando tale limitazione è venuta meno alcuni studenti hanno anche seguito stage in presenza superando la soglia del numero di ore previste. Il loro impegno è stato considerato dai tutor aziendali buono/ottimo, tali giudizi dimostrano l'acquisizione delle competenze trasversali, per molti alunni.

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi.

ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITA' e PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
"Scuola Aperta" - OPEN DAY-	3
Olimpiadi di Matematica	1
Premio ASIMOV	7
Progetto AQP – "sulle orme del futuro"	16
Progetto "Salentia Future Fest"	17
Progetto "Le storie della storia "	17
Progetto FUTURO con Unisalento	11
Donazione del sangue	8
BREVETTO BLSA	1
"Treno della memoria"	5
Giornate di orientamento "OPEN DAY" dell'Università del Salento	17
Progetto "Next Generation Salento"	17
Giornata nazionale del rene	17
Certificazione linguistica B2	2

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione nella didattica

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno. Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento esercitando gli studenti anche sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'esame di stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie che seguono.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Telecomunicazioni	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione	Gestione impresa Organizz. impresa	Educazione fisica
Prove orali		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Dibattiti	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove scritte		X			X	X	X				X
Relazione		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Analisi del testo		X			X						
Produzione testo argomentativo		X	X								
Problemi esercizi						X	X			X	X
Prove pratiche						X	X	X		X	X

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti inserite nel **P.T.O.F. 2022-2025**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO				
PARTECIPAZIONE <i>Modalità di partecipazione all'attività</i>	CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	ABILITA' <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	VOTO
Gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo è stata assente	Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 2
La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente	Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 4
La partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.	Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
La partecipazione al dialogo educativo è stata per lo più passiva.	Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.	Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
ha partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo educativo. In qualche caso ha le proprie capacità a disposizione di tutti.	Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9 10

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”, a tal fine ha elaborato una griglia di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento in ALLEGATO)

SIMULAZIONI DELLA PROVE SCRITTE DI ESAME

Sono state fatte una simulazione per la prima prova scritta (Italiano) il giorno 15/4/2024 e una simulazione per la seconda prova scritta (Sistemi e Reti) il giorno 23/04/2024 formulate secondo le più recenti indicazioni ministeriali sulle materie delle seconde prove (D.M. 10 del 26 gennaio 2024). I temi della prova e le griglie di valutazione sono fra gli allegati.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO 2023

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 conferma il ritorno alle usuali dinamiche dell'esame di stato pre-COVID.

LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2022/25

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: **"Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro"**.

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente *vision*:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI CONCRETI

L'I.I.S.S. "Enrico Fermi", ritenendo fondamentale il ruolo sociale della scuola pubblica, persegue come sue finalità generali quelle di:

1. contribuire alla crescita armoniosa dei suoi allievi sotto il profilo culturale e umano attraverso una pluralità di offerte, il coinvolgimento delle famiglie e degli enti pubblici e privati, la cura della sfera socio-affettiva degli studenti;
2. essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico-tecnologica, sia per supportare lo sviluppo produttivo del contesto in cui opera, sia per favorire un aumento della quota di studenti che prosegue gli studi in ambito tecnico-scientifico;
3. dare concretezza e diffondere i valori condivisi all'interno della scuola: il rispetto per la persona, con particolare riguardo per le diversità; il rispetto per i beni individuali e collettivi; l'onestà; la trasparenza.

L'I.I.S.S. "E. FERMI", attraverso tutte le sue componenti (Dirigenza, Docenti, Personale ATA) si adopera costantemente nel porre lo studente al centro della sua azione educativa, dei suoi bisogni intellettuali e socio-affettivi, modulando le necessità dell'accoglienza con quelle della serietà. In un clima sereno e fiducioso, incoraggiato e motivato, l'alunno potrà intraprendere un cammino di studio al fine di raggiungere i traguardi fissati, cogliere le opportunità offerte, vedere valorizzato il proprio impegno, attraverso il riconoscimento del merito.

Sul piano dei risultati, si tengono ben presenti le principali aspettative di genitori e studenti che, aspirano sia ad una crescita culturale per essere cittadini consapevoli, sia all'accesso a professioni qualificate e/o ad una reale possibilità di prosecuzione negli studi universitari.

Concretamente, l'offerta formativa si articola nei seguenti obiettivi principali:

1. La formazione della persona, attraverso:

- l'ascolto reciproco e il contatto tra docenti, studenti e famiglie
- la crescita umana e intellettuale in un sistema di regole chiare di convivenza
- attività e progetti in ambito umanistico, storico-sociale, scientifico
- educazione alla sicurezza, alla salute, all'ambiente.

2. La formazione culturale di base, attraverso un biennio dell'obbligo centrato su:

- l'acquisizione, il consolidamento o il rafforzamento di un valido metodo di studio

- lo studio della lingua italiana e di quella inglese, attraverso il potenziamento delle quattro
- abilità di base (Reading, Writing, Speaking and Listening)
- la didattica laboratoriale per lo sviluppo di un approccio critico ai problemi e di una mentalità scientifica
- l'introduzione e l'acquisizione dei diversi linguaggi specifici (matematico, fisico, chimico ecc.) per giungere a una piena comprensione degli argomenti trattati
- il consolidamento e potenziamento delle capacità logico-deduttive
- il consolidamento o l'acquisizione di atteggiamenti e metodi idonei alla prosecuzione degli studi.

3. La formazione tecnico-scientifica di qualità, centrata su:

- il mantenimento di adeguati standard di apprendimento
- la valorizzazione del merito
- un'offerta di corsi aggiuntivi e di certificazioni
- i contatti con aziende del territorio e Università

4. La riduzione della dispersione scolastica, attraverso:

- un costante supporto agli alunni in difficoltà scolastica o relazionale
- la valorizzazione dei diversi tipi di abilità
- il contatto costante con le famiglie
- il ri-orientamento interno o verso altre opportunità formative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE		
COMPETENZE IN USCITA		
ISTRUZIONE TECNICA SETTORE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		
articolazione INFORMATICA		
Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore <i>Tecnologico</i>	Discipline coinvolte	Livello d'area
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità.</p> <p>Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	-----
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.</p> <p>Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	-----
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati,; - Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. <p>Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	-----
<p>Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/compressione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p> <p>Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Storia	
<p>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica.</p> <p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle ore caratteristiche funzionali. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazioni dati e reti. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. In relazione alla articolazione Informatica, le competenze di cui sopra sono sviluppate e opportunamente integrate in relazione alla comparazione ed alla progettazione di dispositivi e strumenti informatica ed allo sviluppo delle applicazioni informatiche.</p>	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Informatica	-----

* livello generale della classe

INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE


BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione Individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
Agire in modo autonomo e Responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10	<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico</p>
9	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>
8	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto</p> <p>4) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>	
7	<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>	

<p style="text-align: center;">6</p>	<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>	
<p style="text-align: center;">5</p> <p><i>(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i></p>	<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>	
<p>N.B. : La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.</p>		

Comportamenti da considerare come particolarmente gravi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, bullismo e cyberbullismo, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi...); per ogni altro penalmente perseguibile e sanzionale; per grave trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

Si ricorda, inoltre che, la correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento di istituto.

PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(La proposta di curricolo tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente secondo lo schema allegato).

EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEI TEMATICI:

1. Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.
2. Consumo e produzione etica e responsabile.
3. Amministrazione digitale.
4. Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZE	OBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.- conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire- conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale- conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano- Rispondere ai doveri di cittadino- Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.	<ul style="list-style-type: none">- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali- Partecipare al dibattito culturale- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni- Esercitare la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali- Contribuire alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e solidali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità)- Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica

DETTAGLIO

CLASSI QUINTE TECNICO INDUSTRIALE

• **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari
4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
5. Educazione alla cittadinanza digitale
- 6.
- 7.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale Ex art. 3 L.92/19	STORIA	1	Le istituzioni nazionali. U.E. - ONU e NATO La dichiarazione universale dei diritti umani	8
	INGLESE	1	<i>Institutions in the Uk – The Parliament. The Government. The Monarchy.</i> Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	6
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SISTEMI	2	OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: sprechi da evitare, il risparmio energetico	8
Amministrazione digitale Ex art. 3 L. 92/19	INFORMATICA	5	<i>Open Government.</i> La partecipazione del cittadino come fase attiva del processo di miglioramento degli interventi nelle pubbliche amministrazioni. Monitoraggio civico	8
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SCIENZE MOTORIE	4	Agenda 2030: OBIETTIVO n. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Lo stato e la tutela della salute ex art. 32 Cost.	3
TEMPI	Intero anno scolastico			
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]			
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] <i>Problem solving</i> [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] <i>Peer education</i> [x] <i>Cooperative Learning</i> [x] <i>Tutoring</i> [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] <i>Role play</i> [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] <i>Debate</i> [x]			
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]		SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di	

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

		elaborati scritti [x] test a tempo [x]
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.	

ALLEGATI

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2023-2024
Indirizzo: informatico		Classe 5° CI
Disciplina: ITALIANO	Ore annue:132 di cui 116 effettuate + 16 residue	Docente: Prof.ssa T. Pascali

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO *
UDA 01 (trasversale) Lettura, comprensione e analisi	- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari - Commentare e interpretare testi letterari - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni	- Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche del dell'epoca - Conoscere mentalità, idee, istituzioni e centri culturali e il ruolo dell'intellettuale - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere le principali espressioni artistiche - Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi	- Saper: - ricostruire momenti significativa della periodizzazione storicamente - riconoscere luoghi del potere e della cultura e i loro rapporti - contestualizzare un movimento, un autore, un'opera - utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale - individuare i caratteri specifici di un testo - spiegare la molteplicità dei significati di un testo - comprendere un'opera d'arte e individuare i rapporti tra letteratura, arte e cinema	Abilità di analisi del testo: - livello sufficiente, per il 40% della classe - livello discreto 30% - livello buono, il restante 30% con punte di eccellenza

<p>UDA 02</p> <p>Scrittura e produzione orale</p> <p>(trasversale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Produrre diverse tipologie di testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole ortografiche e morfosintattiche - Conoscere i linguaggi specifici e tecnici - Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. - Tecniche della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico - Saper: <ul style="list-style-type: none"> - fare la parafrasi e il riassunto - utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale - redigere un commento scritto sull'interpretazione di un testo - contestualizzare testi - Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici - Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. 	<p>Abilità di scrittura sufficiente, per il 40% della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello discreto 30% - livello buono, il restante 30% con punte di eccellenza
<p>UDA 1</p> <p>L'età postunitaria e del positivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Naturalismo, verismo e Verga 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dell'età postunitaria - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli. - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico e politico del della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana postunitaria - rapporto tra lingua e letteratura - le tecniche narrative - caratteristiche e struttura di testi scritti - tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria postunitaria - testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana - Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria - riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria - individuare la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga 	

<p>UDA 2</p> <p>Scapigliatura Simbolisti Decadentismo Autori e testi maggiormente significativi .</p> <p>C. Baudelaire,</p> <p>E. Praga G.</p> <p>Pascoli,</p> <p>G. D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura - Leggere comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Padroneggiare gli strumenti lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale - Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano - evoluzione della lingua italiana nella seconda metà dell'Ottocento - rapporto tra lingua e letteratura - fonti dell'informazione e della documentazione - caratteristiche e struttura dei testi scritti <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario nel Decadentismo e i testi e gli autori fondamentali significative opere letterarie di autori del Decadentismo europeo e italiano 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria - consultare fonti informative per l'approfondimento - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità - riconoscere i caratteri stilistici e strutturali delle opere tipiche del Decadentismo - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale francese nell'età del Decadentismo - collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari 	
---	--	--	---	--

<p>UDA 5</p> <p>Tra le due guerre:</p> <p>La poesia italiana tra sperimentalismo e tradizione: la poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo)</p> <p>Primo Levi</p> <p>Unità in corso di svolgimento .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura nell'età tra le due guerre - Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli. - Confrontare movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale - Collegare tematiche letterarie i a fenomeni dell'attualità 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano - fonti dell'informazione e della documentazione: siti web dedicati alla letteratura - tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del primo Novecento - autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del primo Novecento - testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal dopoguerra ai nostri giorni - metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dal dopoguerra ai nostri giorni - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento - identificare e analizzare temi, argomenti, idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del Novecento - utilizzare tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto o progetto 	
--	---	--	---	--

- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.

* La valutazione è relativa al livello minimo e tiene conto anche dei progressi fatti in relazione alla situazione di partenza della classe
 Prof.ssa Teresa Pascali.

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo:		Classe 5° CI
Disciplina: STORIA	Ore annue: 66 di cui 53 effettuate + 13 residue	Docente: Prof.ssa T.PASCALI

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
UDA 1 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo. •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. 	<p>- Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La società di massa (MICRO 1.1) •L'età giolittiana (MICRO 1.2) •La seconda rivoluzione industriale (MICRO 1.3) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento 	<p>Il livello complessivo raggiunto è in alcuni casi modesto, ma per la maggior parte degli alunni discreto con punte di eccellenza</p>
UDA 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE RUSSA (sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La prima guerra mondiale (MICRO 2.1) •La rivoluzione bolscevica in Russia (MICRO 2.2) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio 	

<p>UDA 3</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il comunismo in Russia (MICRO 3.1) •Il fascismo in Italia (MICRO 3.2) •Il nazionalsocialismo in Germania (MICRO 3.3) • 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	
<p>UDA 4</p> <p>POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta. La Grande depressione (MICRO 4.1) •La seconda guerra mondiale (MICRO 4.2) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa alla Seconda guerra cogliendo le specificità del suo linguaggio • 	

<p>UDA 5</p> <p>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE La Seconda guerra mondiale e la shoah L'Europa tra regimi totalitari e Resistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Dalla "guerra parallela" alla guerra di liberazione (MICRO 5.1) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e del significato •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	
<p>UDA 6</p> <p>LA GUERRA FREDDA</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La fase iniziale della guerra fredda (MICRO 6.1) •Gli inizi della distensione e i problemi del Medio Oriente (MICRO 6.2) •La definitiva distensione (MICRO 6.3) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale al crollo del sistema sovietico e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o del periodo cogliendo le specificità del linguaggio •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	

<p>UDA 7</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <p>•Dalla nascita della Repubblica agli anni di piombo (MICRO 7.1)</p> <p>In estrema sintesi</p> <p>Oppure omettere se non si riesce ad affrontare l'argomento</p>	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi della storia italiana dal dopoguerra a oggi •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Usare correttamente i termini come boom economico, mafia, Tangentopoli •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere le fonti della contemporaneità cogliendone le specificità del linguaggio •Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	
---	--	--	---	--

<p>Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA EDUCAZIONE CIVICA</p>			
<p>TEMATICHE: La Costituzione italiana. Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea La dichiarazione universale dei diritti umani</p>	<p>CONOSCENZE -La struttura della Costituzione italiana(Mappa). I principi fondamentali nella Costituzione. -Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU)</p>	<p>Obiettivi Rispondere ai doveri di cittadino - Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p>COMPETENZE – Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali. Riconoscere le funzioni politico sociali delle Organizzazioni internazionali e il loro ruolo nel mondo .</p>	<p>Livello complessivo e' discreto e in alcuni casi modesto, con punte di eccellenza.</p>
<p>Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.</p>				

* La valutazione è relativa al livello minimo e tiene conto anche dei progressi fatti in relazione alla situazione di partenza della classe Contenuti e testi saranno indicati in dettaglio nel programma finale .

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE
CLASSE QUINTA SEZIONE C - INFORMATICA**

MATERIA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
Docenti	Prof.	PATRIZIA CARMELA SPOSATO e MERCEDES BIDETTI
Libro di testo adottato	Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa vol. Unico per Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di Agostino Lorenzi – Andrea Colleoni Casa Editrice Atlas	
ORE DI LEZIONE ANNUE 33 × 3 = 99 di cui 86 EFFETTUATE+8 RESIDUE		
		A. S. 2023/'24

TAVOLA SINTESI ATTIVITA'

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
Conoscere le metodologie per la gestione di un progetto e le varie fasi del ciclo di sviluppo di un progetto.	Processo. Flow Work. Progetto. Ruolo del Project Manager. Organigramma aziendale. Project Management. Operation Management. Gli stakeholder. La definizione dell'obiettivo. Gestione dei requisiti. L'idea. Piano aziendale. Fasi di sviluppo del progetto. Piano di progetto. Gestione della durata e del lavoro. Assegnazione delle risorse. Verifica in itinere. Andamento del progetto. L'allineamento. I vincoli di progetto. Rappresentazioni delle attività: WBS, PERT, GANTT.	1	PIANIFICAZIONE, PREVISIONE e CONTROLLO DEL PROGETTO
Conoscere l'utilità dell'intelligenza artificiale nel lavoro di Project Management	Introduzione. Utilità di AI nel Project Management. Margine di errore nell'AI. Quanto effort per saper usare l'AI. Aggiornamento sull'AI. Esempi di Tool di AI nel project management: Futurepedia, DeepL, Voicepen, chatPDF, ChatGPT.	2	INTELLIGENZA ARTIFICIALE e PROJECT MANAGEMENT
Conoscere le responsabilità del ruolo di Project Manager.	Task e milestone: differenze. Assegnazione delle priorità alle Task. Strumenti di lavoro in MAFRKETERS e cooperazione. Gestione degli attriti nel team di lavoro. Limiti nell'intromissione del cliente alla gestione del progetto. Motivare il team di lavoro al raggiungimento degli obiettivi del progetto.	3	TASK e MILESTONE per PROJECT MANAGER: PIANIFICAZIONE e MONITORAGGIO PROGETTI

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<p>Conoscere l'importanza dell'uso di metodologie e di strumenti durante l'attività di project management.</p>	<p>Metodologia Waterfall (a Cascata), Metodologie Agile, Kauban e Scrum. Differenze. Gestione nel lavoro da remoto: metodologia in Marketing.</p> <p>Software principale di gestione: Task Management. Tool1: Basecamp, Trello, Asana, Scrum per project management. Tool2: SLACK, BASE CAMP per messaggistica istantanea. G Suite di Google Work Space(GOOGLE DRIVE; GOOGLE CALENDAR; GOOGLE sheet, doc e powerpoint) per comunicazione aziendale. Tool3: FUMUELYTICS per mappe, MIRO' per pianificazione. Tool4: ONEPASSWORD, LASTPASS per protezione dati.</p>	<p>4</p>	<p>PROJECT MANAGEMENT: METODOLOGIE e TOOL DIGITALI</p>
<p>Conoscere le metodologie e le tecniche per la realizzazione della documentazione, della revisione e del versionamento dei documenti di un progetto. Conoscere le attività di testing classificate secondo differenti punti di vista.</p>	<p>Documentazione di processo e di progetto. Revisione e versionamento dei documenti. Tipologie di test. Test funzionali. Test di sistema. Test di sicurezza.</p>	<p>5</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO e TIPOLOGIE DI TESTING</p>
<p>Conoscere le pratiche che permettono di difendere i sistemi informativi</p>	<p>Adottare politiche di sicurezza. Calamità naturali. Attentati terroristici. Guasti e interruzioni hardware. Errori del personale. I virus informatici. Lo scopo dei virus. Individuazione dei virus. La difesa dai virus. Danni da virus: prevenzione.</p>	<p>6</p>	<p>SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI</p>

<p>Conoscere la storia evolutiva dei virus informatici. Come evitare di contrarre un virus informatico.</p>	<p>Cos'è un virus informatico. Virus, Malware, Trojan... La storia, le motivazioni. Motivazioni scherzose. Motivazioni malevoli. Il worm "I love you". SOBIG. MYDOOM. Motivazioni buone. Come si propagano. Tipi di virus. Come difendersi. Alcuni software.</p>	<p>7</p>	<p>SICUREZZA INFORMATICA – I VIRUS</p>
<p>Comprendere l'importanza della sicurezza delle reti per la protezione dell'integrità dell'infrastruttura di rete, delle risorse e del traffico, per contrastare gli attacchi e ridurre al minimo l'impatto finanziario e operativo.</p>	<p>La sicurezza dei dati e delle reti. Sicurezza e integrità dei dati. Difesa dei dati. BACKUP. RESTORE. Accesso ai dati. Continuità operativa. Disaster recovery. Piano di disaster recovery. Profilazione degli utenti. Una buona password. Diritti di accesso. GRANT / REVOKE. Diritti d'accesso. Pirati informatici. La sicurezza delle reti. I bug. Gli utenti. Sicurezza aziendale. Firewall. Il tunneling. La VPN. Buone pratiche di sicurezza. Lo SPAM. Buone pratiche di sicurezza. Phishing. Phishing mail. Pharming.</p>	<p>8</p>	<p>SICUREZZA INFORMATICA - SICUREZZA DELLE RETI</p>

I.T.I.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA				Anno scolastico 2023/2024	
Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI				Classe 5 CI	
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA			Ore annue: 28/31		Docente: PROF. Don Michele Marino
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1)	I valori del Cristianesimo	10	<ul style="list-style-type: none"> • Morale laica e religiosa a confronto • La libertà- La coscienza- • I valori che animano la vita dell'uomo • Cristo chiave di di volta della della morale religiosa. 	Scoprire come le domande sul senso della vita siano interrogativi che l'uomo da sempre si è posto e come le religioni rispondono	La classe ha raggiunto un livello sufficiente.
2)	I cristiani e la carità	10	<ul style="list-style-type: none"> • La difesa della vita (L'aborto-eutanasia - pena di morte) • La difesa dei diritti dell'uomo come impegno sociale della chiesa • Don Pugliesi come esempio di impegno sociale vissuto alla luce del vangelo. 	Comprendere la religione come fenomeno legato alla storia, alla società, alla giustizia	La classe ha raggiunto un livello sufficiente
3)	L'etica delle relazioni	9	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto uomo donna • La donna all'interno della chiesa • Il fenomeno della globalizzazione • Rapporto tra chiesa (come istituzione) e società • Il conflitto nord-sud 	Esprimere tolleranza e rispetto nei confronti degli altri Essere in grado in modo libero e responsabile nelle grandi scelte della vita	La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2023/24		
Indirizzo: : Informatica e telecomunicazioni articolazione Informatica		Classe 5° CINF		
Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		Docente: Nigro		
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
Tecnologie e protocolli delle reti di computer	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete - Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione 	<p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	discreto
Socket <i>programming</i> in linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete - Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione 	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	sufficiente

<p>Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p>	<p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>	<p>discreto</p>
<p>Realizzazione di <i>web-service</i> di tipo REST in linguaggio Java</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo - Tecnologie per la realizzazione di web-service</p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione - Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi</p>	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p>	<p>ottimo</p>

Realizzazione di APP per sistema operativo Android	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete 	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	sufficiente
--	--	--	---	-------------

Attività di laboratorio: Realizzazione di semplici progetti didattici (calcolatrice, rubrica telefonica, Fidelity card).
Esempio di progettazione e implementazione di un semplice protocollo applicativo.

Libro di testo: Vol. 3 - " Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni " - Meini, Formichi - casa editrice Zanichelli.

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2023-2024

Classe 5C Indirizzo: INFORMATICA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

- Ore effettuate fino al 15 Maggio: 46 ore

- Ore residue fino al 7 Giugno: 6 ore

Docente: Carlo Maria Ottobre

TEMPI	ATTIVITA'	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>1 UDA. "Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva" SET OTT NOV</p>	<p>Preatletica generale, esercizi a corpo libero, igiene della persona . Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti hanno subito delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni. In particolar modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione è stata suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.</p>	<p>Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente. Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.</p>	<p>TRASVERSALI : - Imparare a imparare - Competenze Sociali e civiche - Competenze Scientifiche DISCIPLINARI: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione</p>	<p>Lo studente riporta i propri risultati li confronta con gli standard di riferimento. Individua il suo livello di capacità fisica in modo da ottenere indicazioni relative al tipo di attività fisica a lui più congeniale</p>

			del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	
TEMPI	ATTIVITA'	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>2 UDA. “Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento “</p> <p>NOV DIC.</p>	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale.</p> <p>Avviamento al Tennis Tavolo “Allenamento e Adattamento dell’organismo”</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base</p> <p>Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative</p> <p>Utilizza i termini specifici</p> <p>Conosce le finalità delle attività proposte</p> <p>Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi</p> <p>Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati.</p> <p>Approfondisce la conoscenza e l’accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l’autostima.</p>	<p>TRASVERSALI :</p> <p>-Imparare a imparare</p> <p>-Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale ,a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport. 	<p>Effettua nuovamente i test di resistenza e/o di forza e/o di velocità prevedendo i margini di miglioramento e confrontando vecchie e nuove prestazioni e i benefici ottenuti con l’allenamento.</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p style="text-align: center;">3 UDA.</p> <p style="text-align: center;">“Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica”</p> <p style="text-align: center;">GEN FEB</p>	<p>Andature tecniche; propedeutici ai fondamentali di gioco degli sport affrontati (Basket, Pallavolo,...); potenziamento muscolare; es. individuali, a coppie e a gruppi con palloni diversi;; giochi di rapidità a squadre.</p> <p>“La seduta di Allenamento”</p>	<p>Utilizza differenti andature di corsa.</p> <p>Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive.</p> <p>Conosce i regolamenti degli sport praticati.</p> <p>Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio</p> <p>Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico.</p>	<p>TRASVERSALI : Imparare a imparare Competenze sociali e Civiche</p> <p>DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi con un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni - per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool) 	

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>4 UDA. “Applicare tecniche e tattiche: L’Attività sportiva come valore etico.”</p> <p>MAR APR MAG GIU</p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis,Dama , Scacchi) studio e applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei. (Attività in corso)</p> <p>“Effetti dannosi del fumo” “Effetti dannosi dell’Alcol” “Effetti dannosi delle droghe” “il Doping”</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...)</p> <p>Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di di squadra</p> <p>Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo positivo all’interno della propria squadra.</p>	<p>TRASVERSALI :</p> <p>-Senso di iniziativa Competenze sociali e Civiche Consapevolezza ed Espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI :</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p>	<p>TORNEI DI ISTITUTO</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA		Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo: Informatica		Classe 5^C
Disciplina: Sistemi e Reti		Totale ore 108+12 Docente: Mariateresa Miglietta Augusto Elia
N.	MODULO	CONTENUTI
1	Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP	Le applicazioni di rete Host Architetture delle applicazioni di rete Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
2	Il Web: http e FTP	Il World Wide Web L'architettura del Web Il protocollo HyperText Transfer Protocol (HTTP) I cookies HTTPS: Secure HyperText Transfer Protocol (cenni) Il protocollo FTP
3	Email, DNS e Telnet	Il servizio email Invio e ricezione di posta elettronica Il protocollo SMTP Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3) Protocollo IMAP Nome simbolico e indirizzo IP Telnet

4	VLAN: Virtual Local Area Network	Virtual LAN Realizziamo una VLAN
5	Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing	VLAN condivise su più di uno switch Cisco VTP-LAN Trunking Protocol Inter-VLAN Routing
6	La crittografia simmetrica	La sicurezza nelle reti Crittografia Crittoanalisi Cifrari e chiavi Il cifrario DES 3-DES IDEA AES Limiti degli algoritmi simmetrici
7	La crittografia asimmetrica	Generalità RSA Crittografia ibrida
8	Certificati e firma digitale	I sistemi di autenticazione Firme digitali I certificati digitali Riferimenti normativi

9	La sicurezza nei sistemi informativi	<p>La sicurezza dei dati Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti La posta elettronica Il protocollo S/MIME per la posta elettronica Un software per la posta sicura: PGP</p>
10	La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS	<p>Generalità Il protocollo SSL/TLS Il funzionamento di TLS</p>
11	Certificazione Cisco	<p>Routing e Switching Essentials: capitoli 1-3</p>
12	Cryptography (CLIL)	<p>Definition (reading activity) Vocabulary (Matching activity) A simple encryption scheme, invented by Julius Caesar</p>
13	EDUCAZIONE CIVICA	<p>OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: sprechi da evitare, il risparmio energetico</p>

PROGRAMMA di INFORMATICA CLASSE 5CI - proff. Francesco Erroi, Mercedes Bidetti

n. ore sett. 6 (annue: 198) – Svolte al 10 maggio: 164 – da svolgere entro la fine dell'a.s.:24

U.D.A	Conoscenze	Competenze/Abilità	Tempi
1. Progetto di database	Definizione di DB e DBMS Vantaggi del DBMS Indipendenza logica e fisica del database La progettazione Concettuale: il modello E-R (Entità, entità forti ed entità deboli, entità associative, attributi, attributi-chiave, chiavi composte) Il modello relazionale La progettazione Logica (regole di derivazione dal modello E/R) Le regole di integrità La normalizzazione delle relazioni (1FN, 2FN, 3FN) Le operazioni relazionali (unione, differenza, intersezione, prodotto, proiezione, selezione, congiunzione (JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN)	Saper produrre la documentazione relativamente alle fasi di analisi e progetto di un database	Settembre-Giugno
2. Il linguaggio SQL	Significato dell'acronimo Istruzioni DDL (create database, create table, alter table, drop table) Istruzioni DML (insert, delete, update) Istruzioni QL (il costrutto select, il JOIN tra tabelle, LIKE, BETWEEN, ordinamenti, raggruppamenti, gli operatori di confronto, IN, IS NULL) LEFT JOIN, RIGHT JOIN, INNER JOIN, auto-congiunzione Gli operatori aggregati (AVG, COUNT, MAX, MIN, SUM, STDEV) Le query annidate, query non scalari e quantificatori ANY ed ALL) La creazione delle VIEW I Trigger Istruzioni DCL (GRANT, REVOKE)	Saper scrivere interrogazioni semplici e complesse in linguaggio che implementino le operazioni di proiezione, selezione, congiunzione.	Marzo-Giugno

3. Programmazione lato client con HTML e Javascript	<p>Conoscere le caratteristiche di un linguaggio lato client Le basi dell'HTML e del CSS Le basi del linguaggio Javascript per il controllo dei dati inseriti in un form.</p>	<p>Saper scrivere programmi in codice HTML per realizzare un form per l'inserimento dei dati Saper scrivere programmi in codice javascript per il controllo dei dati inseriti nel form prima di inviarli al server</p>	Settembre-Dicembre
4. Programmazione lato server con PHP	<p>Conoscere le caratteristiche di un linguaggio lato server in particolare del linguaggio php L'ambiente XAMPP L'ambiente MySQL La sintassi di php La selezione, la ripetizione. Il passaggio dei parametri Inclusione di codice da file esterno L'array associativo \$POST, \$GET La connessione al database L'esecuzione di istruzioni SQL Utilizzo della struttura foreach per leggere e visualizzare i dati letti dal database I cookies e le sessioni</p>	<p>Saper scrivere programmi in codice PHP per gestire, dal client, un database sul server Saper scrivere programmi in codice PHP per effettuare il login e logout con creazione di sessione e registrazione di cookies.</p>	Gennaio-Giugno
5. Consolidamento delle conoscenze	Ripetizione delle conoscenze acquisite	<p>Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la progettazione e l'implementazione di un sistema informativo aziendale</p>	Maggio-Giugno

EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA DIGITALE

1° quadrimestre	I temi salienti del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)	4 ore
2° quadrimestre	Firma digitale e PEC dal punto di vista giuridico	4 ore

Strumenti: laboratorio di informatica, LIM, libro di testo, classroom

Metodologie: learning by doing con la proposizione di problemi reali semplificati ed adattati al contesto

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Anno scolastico 2023-2024

Indirizzo: informatica

Classe 5° C

Disciplina: inglese

Docente: Rosanna Torsello

UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<p>UDA 1</p> <p>Low Level Languages</p> <p>High Level Languages</p> <p>Translation programs</p>	<p>Il linguaggio macchina e Assembly</p> <p>Principali caratteristiche</p> <p>Compilatori, interpreti e traduttori</p>	<p>Cos'è il linguaggio macchina e il suo successivo sviluppo in Assembly.</p> <p>Individuare i linguaggi di alto livello, distinzioni e caratteristiche.</p> <p>Conoscere l'uso di software indispensabili per i linguaggi di prima generazione.</p>	<p>-Comprendere l'utilità del sistema binario per dare istruzioni.</p> <p>- Saper distinguere tra linguaggi di alto e basso livello.</p> <p>- Identificare i software utili ai linguaggi di basso livello.</p>	<p>La classe ha raggiunto una valutazione mediamente sufficiente.</p>
<p>UDA 2</p> <p>First and second generation languages</p> <p>Third generation languages</p> <p>Alan Turing</p>	<p>Struttura e caratteristiche del linguaggio macchina e di Assembly.</p> <p>Sviluppo dei linguaggi di alto livello, i linguaggi procedurali.</p> <p>Biografia e importanza di Turing nella storia del computer.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche dei linguaggi di basso livello.</p> <p>Orientarsi nei linguaggi di alto livello, conoscerne la storia e la loro classificazione.</p> <p>Valutare l'importanza della decrittazione nell'esito del Secondo Evento Bellico mondiale.</p>	<p>Comprendere la struttura e le caratteristiche del linguaggio macchina.</p> <p>Saper individuare i linguaggi procedurali.</p> <p>Identificare i linguaggi di alto livello usati settorialmente o per scopi generici.</p> <p>Comprendere la nascita della moderna scienza informatica.</p>	<p>La classe ha raggiunto una valutazione mediamente sufficiente.</p>

<p>UDA 3</p> <p>Fourth Generation Languages: non-Procedural Languages and Markup Languages</p> <p>Higher Abstraction Fourth Generation Languages and Fifth Generation</p> <p>Universal Declaration of Human Rights (UDHR)</p>	<p>Cosa distingue la quarta generazione dalle precedenti. I linguaggi non procedurali e il linguaggio Markup.</p> <p>I linguaggi orientati all'oggetto e la loro struttura. Caratteristiche dei linguaggi di quinta generazione.</p> <p>Conoscere le ragioni che hanno portato alla redazione del Documento..</p>	<p>Comprendere la struttura dei linguaggi orientati all'oggetto.</p> <p>Identificare le caratteristiche di ereditarietà, incapsulamento e astrazione.</p> <p>Definire i Visual Programming Languages..</p> <p>L'importanza della Dichiarazione nel mondo attuale.</p>	<p>Comprendere come funzionano i linguaggi non procedurali.</p> <p>Definire le tre principali categorie dei linguaggi relativi al database management.</p> <p>Identificare i tags e gli attributes nell'ambito dell'HTML.</p> <p>Utilizzare la Dichiarazione dei diritti umani come leva per un mondo migliore..</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente.</p>
<p>UDA 4</p> <p>The C Family</p> <p>Hyper Text Markup Language (HTML)</p> <p>Java</p>	<p>Che tipo di linguaggio è il C e quali sono i linguaggi più usati di questo gruppo.</p> <p>Cos'è l'HTML, cosa sono le Tag e da cosa sono composte.</p> <p>Che tipo di linguaggio è Java e perché è così largamente usato.</p>	<p>Comprendere il linguaggio di programmazione C e gli altri linguaggi ad esso ispirati. Saper cos'è la Common Language Infrastructure CLI. Identificare gli elementi dell'HTML.</p> <p>Conoscere la funzione della Java Virtual Machine e del Just-in-time Compiler.</p>	<p>Identificare i linguaggi del gruppo C.</p> <p>Definire gli elementi di un documento HTML.</p> <p>Comprendere e definire la Java Platform e la Java Virtual Machine.</p>	<p>Il livello raggiunto è mediamente sufficiente.</p>
<p align="center">Ore annue totali 99, di cui 59 effettuate fino al 15 maggio, mentre fino al 7 giugno le ore rimaste sono 15.</p>				

IISS "Enrico Fermi" di Lecce

**PROGRAMMA di MATEMATICA svolto nella classe 5 CI
a.s. 2023 - 2024**

Docente: Addolorata Caretto

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – 4A e 4B - Matematica.verde - Zanichelli

FUNZIONI

Funzioni reali di variabile reale e grafico di una funzione
Dominio naturale
Zeri e segno di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani
Proprietà e grafico delle principali funzioni algebriche e trascendenti

LIMITI DI FUNZIONI

Calcolo dei limiti
Continuità e punti di discontinuità
Asintoti
Grafico probabile di una funzione

DERIVATE

Definizione e significato geometrico
Calcolo delle derivate
Massimi, minimi, flessi
Studio di una funzione

INTEGRALI *(da sviluppare entro fine anno scolastico)*

Funzioni primitive di una funzione
Integrale indefinito
Integrale definito
Calcolo di integrali

Ore svolte al 15 maggio: 70. Ulteriori ore previste fino al 7 giugno: 10

Lecce, 15 maggio 2024

La docente

Addolorata Caretto

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ENRICO FERMI INFORMATICA 73100 LECCE			LETF03401A Classe: 5 CI Corso: INFORMATICA			ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI Anno Scolastico 2023/2024				
Materia/Disciplina	Codice Volume	Autore/Curatore/Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Tipo	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788826818412	LORENZI AGOSTINO, COLLEONI ANDREA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	U	B	ATLAS	21.50	No	Si	No
INFORMATICA	9788820383398	CAMAGNI PAOLO, NIKOLASSY RICCARDO	DATABASE SQL & PHP PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA	U	B	HOEPLI	29.90	No	Si	No
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788839536556	GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	3	B	PARAVIA	39.80	No	Si	No
LINGUA INGLESE	9788844120801	ARDU DORETTA, BELLINO MARIA GRAZIA, DI GIORGIO GIUSY	BIT BY BIT ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY	U	B	EDISCO	26.80	No	No	No
LINGUA INGLESE	9788899673079	JORDAN, FIOCCHI	NEW GRAMMAR FILES + DVD (COD CD 50227)	U	B	TRINITY WHITEBRIDGE	26.00	No	No	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	B	ZANICHELLI EDITORE	22.20	No	Si	No
RELIGIONE CATTOLICA	9788848461214	CONTADINI M, MARCUCCINI A, CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	B	ELLE DI CI	16.90	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839305251	FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA	PIÙ MOVIMENTO VOLUME UNICO - EBOOK	U	C	MARIETTI SCUOLA	18.70	No	No	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI, BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	B	HOEPLI	26.40	No	Si	No
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI VOLUME 3	3	B	MURSIA SCUOLA	33.30	No	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808878809	MEINI GIORGIO, FORMICHI FIORENZO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 2ED (LD) PER INFORMATICA - PROGRAMMAZIONE COM. RETE - APPL. PER DISPOSITIVI MOBILI	3	B	ZANICHELLI EDITORE	29.20	No	Si	No

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Publicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli¹,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura³ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁴.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁵
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁶,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁷

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁸! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnechia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorgi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

5 «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i variflussi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l’ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all’interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell’Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l’individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell’atmosfera, dell’oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all’emissione di gas serra come l’anidride carbonica, l’aumento delle temperature nell’ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un’analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l’aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell’ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l’influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all’aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell’incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all’effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell’Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Brano tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Giorno della Memoria

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per

sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

(Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014)

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI (max. 40 punti)								
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)							___/5

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>		<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>		<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>		<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.								
	/5							
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)								Arrotondamento → p.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi e poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								<u> </u> /5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)				Arrotondamento →				
				p.				

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

Griglia di valutazione per la simulazione di seconda prova scritta di Sistemi e Reti

Indicatori Ministero	Livelli	Descrittori	Punti max/assegnati	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	1,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4	
Punti totali				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Modulo di orientamento formativo
Classe: 5 C Informatica

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex studenti	Racconto di storie di successo	
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	
	Attività formative di indirizzo "Salentia future festival" - (n.226) Incontro con Confartigianato (circ. n. 135)	Teatro Scuola	Docenti Imprenditori del territorio	Incontri formativi interattivi con esperti del settore	4
		1			
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi	

Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni Festival della Public History 29 Novembre (n.166)	Aula laboratoriale	Docenti Autori di libri e pubblicazioni	Ricerca cartacea e multimediale	5 (10)
	Attività PCTO svolte in orario curricolare	Classe	Docenti Esperti esterni e atleti	Percorsi PCTO, attività in classe e/o in laboratorio	0
	Lo sport come stile di vita "Sulle orme del futuro" - AQP (n.130)	Teatro Apollo		Narrazione di storie di successo personale di storie di successo Interviste	5
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	4
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	3
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria (univalente) (n.72)	Università	Docenti università Docenti	Incontri con docenti orientamento Visite guidate	8
	La formazione presso ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS Docenti	Incontri con esperti Visite guidate	5
	Le altre agenzie formative	Scuola	Referenti agenzie e docenti	Incontri con gli esperti	
	Il programma Erasmus+	Scuola	Referenti agenzie Docenti	Incontro per la presentazione del programma	

	Studi e carriere professionali nelle discipline STE M	Scuola Università Aziende	Docenti università Docenti Professionisti del settore	Progetti di didattica innovativa – UDA STEM	
	Le professioni militari (Finanza n.213 - cavalleria n.256)	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2
Conoscere il territorio	Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese	Fiere specialistiche Imprese	Docenti Imprenditori	Vista guidata Intervista	